

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE

COMMITTENTE SCR PIEMONTE S.p.A.	COMUNE CITTA' DI TORINO
---	-----------------------------------

LIVELLO PROGETTUALE PROGETTO ESECUTIVO
--

CUP C15F21001150001	TITOLO INTERVENTO "TORINO, IL SUO PARCO, IL SUO FIUME: MEMORIA E FUTURO"
CODICE OPERA 22042D02	RESTAURO DEL BORGO MEDIEVALE

Tavola n. 002	TITOLO ELABORATO PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
----------------------	---

DATA 17 GENNAIO 2024	SCALA	AREA PROGETTUALE ELABORATI SICUREZZA
--------------------------------	-------	--

FORMATO ELABORATO	CODICE GENERALE ELABORATO 22042D02 0 0 E PS 00 GA 002 1
-------------------	---

NOME FILE VPS-00-GA-002_FASCICOLO DELL'OPERA_rev01
--

VERSIONE	DATA	DESCRIZIONE
0	17 / 01 / 2024	Prima redazione
Rev.1	28 / 02 / 2024	Revisione
Rev.2		
Rev.3		

RTP PROGETTAZIONE PROGETTISTA 1: HYDEA S.p.A. <i>Ing. Pietro Bruscoli</i> PROGETTISTA 2: COOPERATIVA CIVILE STP <i>Ing. Milton Biliotti</i> PROGETTISTA 3: NEWATT Srl <i>Ing. Daniele Bianchini</i>	TIMBRI - FIRME Responsabile del progetto: Responsabile dell'elaborato:
---	--

RTP ESECUZIONE MANDATARIA: Edilerica Appalti e Costruzioni S.r.l. <i>dott. Carlo Maria ROCCHI</i> MANDANTI: - Consorzio Nazionale Servizi-Soc. Cooperativa - Infratech Consorzio Stabile s.c.a.r.l - CNP Energia S.p.A	TIMBRI - FIRME Direttore Tecnico:
---	--

ORGANISMO DI CONTROLLO Responsabile di Commessa:	S.C.R. PIEMONTE S.P.A. Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Michele Nivriera
--	--

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE GENERALE

SOMMARIO

1. PREMESSA	2
2. DESCRIZIONE DELL'OPERA.....	3
3. MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE.....	5
4. RIFERIMENTI	12



RTP PROGETTAZIONE:

HYDEA S.p.A. | COOPERATIVA CIVILE STP | NEWATTSrl

RTP ESECUZIONE:

Edilerica Appalti e Costruzioni Srl

CNS – Soc. Cooperativa | Infratech Consorzio Stabile s.c.a.r.l | CNP Energia S.p.A.

1. PREMESSA

La presente relazione riguarda la stesura del fascicolo dell'opera dei lavori di restauro del Borgo Medievale a Torino ed è stata redatto in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs 81/08 art. 96 e dall'allegato XVI del D.Lgs 81/2008.

Il fascicolo informativo dell'opera è predisposto la prima volta dal coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza.

Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione.

Per le opere di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti: Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

Tale fascicolo contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" coinvolti in operazioni di manutenzione. Sotto l'aspetto della prevenzione dai rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione. Il fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione e durante la vita di esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche alla stessa (a cura del committente/ gestore).

CAPITOLO I – DESCRIZIONE DELL'OPERA

La descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti.

CAPITOLO II - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

CAPITOLO III - RIFERIMENTI

Riferimenti alla documentazione di supporto esistente. Il riepilogo dei documenti progettuali utilizzati per la realizzazione dell'opera è contenuto nell'elaborato elenco elaborati PE.

Il soggetto maggiormente interessato all'utilizzo del fascicolo è il gestore dell'opera che effettuerà le manutenzioni secondo le periodicità eventualmente individuate nel Fascicolo, e dovrà mettere a conoscenza le imprese incaricate degli interventi, delle procedure o delle scelte adottate in fase progettuale per ridurre i rischi.

Se l'opera viene ceduta, il proprietario dovrà consegnare anche il Fascicolo.

2. DESCRIZIONE DELL'OPERA

Committente	SCR Piemonte S.p.A.
Responsabile del Procedimento:	Ing. Michele Nivriera c/o SCR Piemonte
Gruppo di progettazione Progetto esecutivo	Hydea SpA Via del Rosso Fiorentino, 2/G, 50142 Firenze Cooperativa civile SPT Piazza Cosmini, 7, 58100 Grosseto Newatt srl - Via Padova, 11, 25125 Brescia
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	Arch. Valeria Napoli Corso Massimo D'Azeglio 118 10126 Torino email valeria.napoli@sintecna.com – pec: sintecna@pec.it
Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	Arch. Valeria Napoli Corso Massimo D'Azeglio 118 10126 Torino email valeria.napoli@sintecna.com – pec: sintecna@pec.it

Gli interventi finalizzati al restauro del Borgo Medievale si possono riassumere in:

Ristorante San Giorgio / Casa d'Ozegna: Installazione di sistema di deumidificazione Biodry. Il ripristino degli intonaci e il restauro delle superfici decorate soprattutto della parte bassa dei muri, dovranno essere risanati in seguito all'azione del deumidificatore.

Casa d'Ozegna: Verrà completato il piano primo con finiture e saranno mantenuti i solai. Installazione dell'ascensore nel vano esistente modificando le aperture per garantire la fruibilità anche ai disabili. Sostituzione del montacarichi con un cavedio impianti ispezionabile. I serramenti saranno interamente restaurati attraverso l'operazione di restauro leggero (cfr. elaborato "serramenti di restauro"). Restauro delle componenti lignee e dei decori del soffitto della sala al P1 e al PT, delle cornici sulle murature e dei serramenti interni.

Casa di Mondovì / casa di Pinerolo: Verrà interamente ristrutturato il complesso, conservando le parti più pregiate. La scala verrà rifatta interamente e collegherà il piano terra al terzo piano. Verrà realizzato un nuovo vano ascensore. Si prevede la costruzione di un nuovo pavimento per i saloni del piano terra, a distanza 1.10 m dal serramento, e il restauro delle decorazioni perimetrali. Come specificato nelle tavole dei serramenti si prevedono interventi di restauro, rifacimento o adeguamento alla normativa antincendio dei serramenti esistenti in funzione del loro stato attuale. Restauro delle componenti lignee e dei decori del soffitto delle sale al P1, delle cornici sulle murature e dei serramenti interni. Verranno rimossi eventuali materiali MCA mediante bonifica e si prevede la rimozione della canna fumaria attualmente confinata a tutti i livelli.

Centrale Tecnologica: In corrispondenza dell'area vi è un pozzo geotermico e verrà realizzata una cabina scatolare in c.a interrata con la funzione di nuova centrale impiantistica. Le attività prevedono uno scavo a scarpa fino alla quota di fondo di 4m, la realizzazione di opere in c.a., i reinterri e il ripristino della pavimentazione oltre che l'installazione degli impianti. (Lotto funzionale)

Via Maestra e aree esterne: le attività sulle aree esterne riguardano gli scavi, i rinterrati, la posa dei sottoservizi, il rifacimento della pavimentazione esterna e la sostituzione dei corpi illuminanti.

La casa a corte di Avigliana racchiude al suo interno i seguenti edifici:

Casa di Chieri: Rimodulazione dei piani della casa di Chieri, in modo tale che garantiscano l'accessibilità da parte di disabili e siano posti a quote adeguate rispetto ai balconi esistenti.

Casa di Borgofranco: Nella casa di Borgofranco si prevede il restauro e il rifacimento dei serramenti esistenti (cfr. abaco serramenti). Le pareti affrescate verranno restaurate.

Casa di Malgrà: Realizzazione di una nuova pavimentazione complanare al loggiato adiacente. Il sottotetto non sarà accessibile e verrà interamente coibentato sull'estradosso dei due solai.

Cortile di Avigliana: Chiusura dei loggiati con reti antivolatili per preservare le superfici decorate e non e confinare il problema del guano.

3. MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate con riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi.

La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche eseguite su un elemento nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale deve essere comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al Committente il controllo della loro efficienza.

Di seguito si riportano gli elementi tecnologici che compongono il sistema edilizio:

1. SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI
2. PARTIZIONI VERTICALI
3. IMPIANTI

Tipologia dei lavori		Codice scheda	01.01.01
Manutenzione ordinaria serramenti			
Tipo di intervento		Rischi individuati	
Pulizia e verifica del funzionamento dei telai [con cadenza ogni 6 mesi]		Non si individuano rischi	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Operaio comune			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso dall'interno dell'edificio	Recinzione provvisoria da porre in essere in corrispondenza dell'area di intervento.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le attività si svolgono dall'interno.	Prestare attenzione durante le attività ispettive.	
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico.	Impresa dovrà installare un proprio quadro elettrico.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali e	Non sono necessarie particolari attrezzature		
Igiene sul lavoro		Impresa valuterà con RSPP	
Interferenze e protezione terzi	non si riscontrano interferenze	Segnaletica di cantiere	
DPI	scarpe antinfortunistica.		

Tipologia dei lavori		Codice scheda	01.02.01
Manutenzione ordinaria			
Tipo di intervento		Rischi individuati	
Regolazione maniglie, cerniere, [con cadenza ogni 3 anni]		Non si individuano rischi	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Operaio comune			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	

Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso dall'interno dell'edificio	Recinzione provvisoria da porre in essere in corrispondenza dell'area di intervento.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le attività si svolgono dall'interno.	Prestare attenzione durante le attività ispettive.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico.	Impresa dovrà installare un proprio quadro elettrico.
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Non sono necessarie particolari attrezzature	
Igiene sul lavoro		Impresa valuterà con RSPP
Interferenze e protezione terzi	non si riscontrano interferenze	Segnaletica di cantiere
DPI	scarpe antinfortunistica.	

Tipologia dei lavori		Codice scheda
Sostituzione o restauro dei serramenti		02.01.03
Tipo di intervento	Rischi individuati	
Sostituzione o restauro dei serramenti. [con cadenza ogni 15 anni]	Caduta di materiale dall'alto o a livello; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni;	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Manutenzione eseguibile da ditta specializzata		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso dall'interno dell'edificio	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Necessario uso di ple, ponteggio o uso di apposite ancoraggio interno e kit anticaduta.	Impresa appaltatrice dovrà valutare nel pos eventuali altre modalità per l'esecuzione dei lavori, e la necessità di mettere in opera altre misure protettive.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico.	Impianto di cantiere

Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		Impresa esecutrice dovrà trovare un posto per lo stoccaggio delle attrezzature. Tale deposito temporaneo dovrà essere valutato con CSE-RSPP.
Igiene sul lavoro		Impresa appronterà un bagno chimico
Interferenze e protezione terzi	non si riscontrano interferenze	Segnaletica di cantiere; recinzione cantiere
DPI	scarpe antinfortunistica, maschera, occhiali protettivi, guanti, elmetto	

Tipologia dei lavori		Codice scheda	01.01.01
Manutenzione ordinaria serramenti			
Tipo di intervento		Rischi individuati	
Pulizia e verifica del funzionamento dei telai [con cadenza ogni 6 mesi]		Non si individuano rischi	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Operaio comune			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso dall'interno dell'edificio	Recinzione provvisoria da porre in essere in corrispondenza dell'area di intervento.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le attività si svolgono dall'interno.	Prestare attenzione durante le attività ispettive.	
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico.	Impresa dovrà installare un proprio quadro elettrico.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali e	Non sono necessarie particolari attrezzature		
Igiene sul lavoro		Impresa valuterà con RSPP	
Interferenze e protezione terzi	non si riscontrano interferenze	Segnaletica di cantiere	
DPI	scarpe antinfortunistica.		

2. PARTIZIONI VERTICALI

Tipologia dei lavori	Codice scheda	02.01.01
Manutenzione straordinaria		

Tipo di intervento		Rischi individuati
Verifica visive dello stato degli affreschi Verifica visive della pulizia degli elementi lapidei [quando occorre]		Non si individuano rischi
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Operaio comune		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso dall'interno dell'edificio	Recinzione provvisoria da porre in essere in corrispondenza dell'area di intervento.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Le attività si svolgono dall'interno.	Prestare attenzione durante le attività ispettive.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico.	Impresa dovrà installare un proprio quadro elettrico.
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Non sono necessarie particolari attrezzature	
Igiene sul lavoro		Impresa valuterà con RSPP
Interferenze e protezione terzi	non si riscontrano interferenze	Segnaletica di cantiere
DPI	scarpe antinfortunistica.	

Tipologia dei lavori		Codice scheda
Manutenzione straordinaria		02.01.03
Tipo di intervento	Rischi individuati	
Pulizia o Restauro degli elementi [quando occorre]	Caduta di materiale dall'alto o a livello; Scivolamenti, cadute a livello; Chimico Urti, colpi, impatti, compressioni;	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Ditta specializzata		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Accesso dall'interno dell'edificio	

Sicurezza dei luoghi di lavoro	Necessario uso di pile, ponteggio o uso di apposite ancoraggio interno e kit anticaduta.	Impresa appaltatrice dovrà valutare nel pos eventuali altre modalità per l'esecuzione dei lavori, e la necessità di mettere in opera altre misure
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico.	Impianto di cantiere
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		Impresa esecutrice dovrà trovare un posto per lo stoccaggio delle attrezzature. Tale deposito temporaneo dovrà essere valutato con CSE-RSPP.
Igiene sul lavoro		Impresa appronterà un bagno chimico
Interferenze e protezione terzi	non si riscontrano interferenze	Segnaletica di cantiere; recinzione cantiere
DPI	scarpe antinfortunistica, maschera, occhiali protettivi, guanti, elmetto	

Scheda II-3:

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse.

Codice scheda		MP001					
Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità interventi	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Misure preventiv e protettive	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Rif.
Controllo funzionalità serramenti	-quando occorre			Verifica funzionalità serramenti	1 anni		
Controllo visivo elementi restaurati	-quando occorre			Verifica stato conservazione Elementi restaurati	1 anni		
Sostituzione impianti	A guasto			Verifica funzionalità impianti	1 anni		

4. RIFERIMENTI

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica;
- c) gli impianti installati.

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera.**Nominativo del gruppo di progettazione che ha redatto gli elaborati:**

Gruppo di progettazione Progetto esecutivo	Hydea SpA Via del Rosso Fiorentino, 2/G, 50142 Firenze Cooperativa civile SPT Piazza Cosmini, 7, 58100 Grosseto Newatt srl - Via Padova, 11, 25125 Brescia
---	---

Collocazione al momento della consegna: SCR PIEMONTE SpA

Elenco elaborati tecnici relativi all'opera: gli elaborati sono descritti nell'elenco elaborati di progetto..